

FEBBRAIO

Ed. Franciscan Printing Press - Gerusalem

L.6.24



T.5.21

GREGORIANO 2011

13 DOMENICA

VI DELL' ANNO

S. Benigno, martire

31

Inizio dei Tridui
Dom. del Fariseo e del Pubblicano
Ciro e Giovanni, taumaturghi

Giuliano 2011

Gennaio

6

Copto 1727

Amshir

Carnevale di Giona

10

Egira 1432

Rabi'al-Awwal

9

Ebraico 5771

Adar I

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

A Palma di Montechiaro significativo è il ruolo di una donna, Maria Grazia Ribisi, ricostruito da Teresa Principato, componente della Direzione distrettuale antimafia presso la Procura di Palermo. Ribisi, sorella di mafiosi uccisi nello scontro o condannati per associazione mafiosa o per omicidi, tra cui quello del giudice Antonino Saetta e del figlio, aveva individuato i responsabili degli attacchi ai suoi familiari e mostrato di condividere pienamente le scelte criminali dei congiunti. Ma con sentenza del luglio 1994 del Tribunale di Agrigento, la donna è stata assolta dall'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso.